

# Le figure professionali

Relazione d'aiuto

Metodologie Operative

# Un ottimo professionista

Attraverso il SAPERE ed il SAPER FARE

si arriva al

SAPER ESSERE,

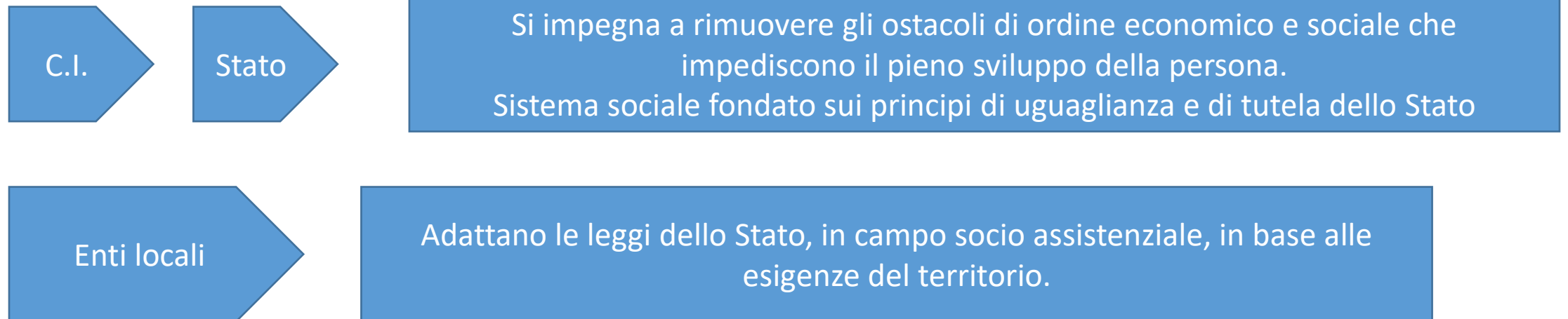
che è frutto della fusione dei vari saperi.

Sapere e saper fare non implicano il saper essere.

Ogni passaggio è autonomo, anche se collegato all'altro!

# La sicurezza sociale

Garantisce condizioni di vita adeguata ad ogni cittadino e soddisfa i bisogni essenziali.



1920/1950

L'assistente sociale aveva il compito di controllare l'adattamento dell'individuo alla nuova realtà. Chi non si adattava veniva istituzionalizzato, ovvero rinchiusi nei manicomi perché ritenuti pericolosi per l'ordine pubblico.

Anni '60

L'assistente sociale cambia, diventa una professione più attenta ai bisogni emergenti del territorio, comprendere criticamente il contesto sociale.

**Bisogni reali e bisogni indotti**

Anni '70

Le riforme in campo assistenziale fanno emergere i bisogni dei servizi territoriali

# La Previdenza Sociale

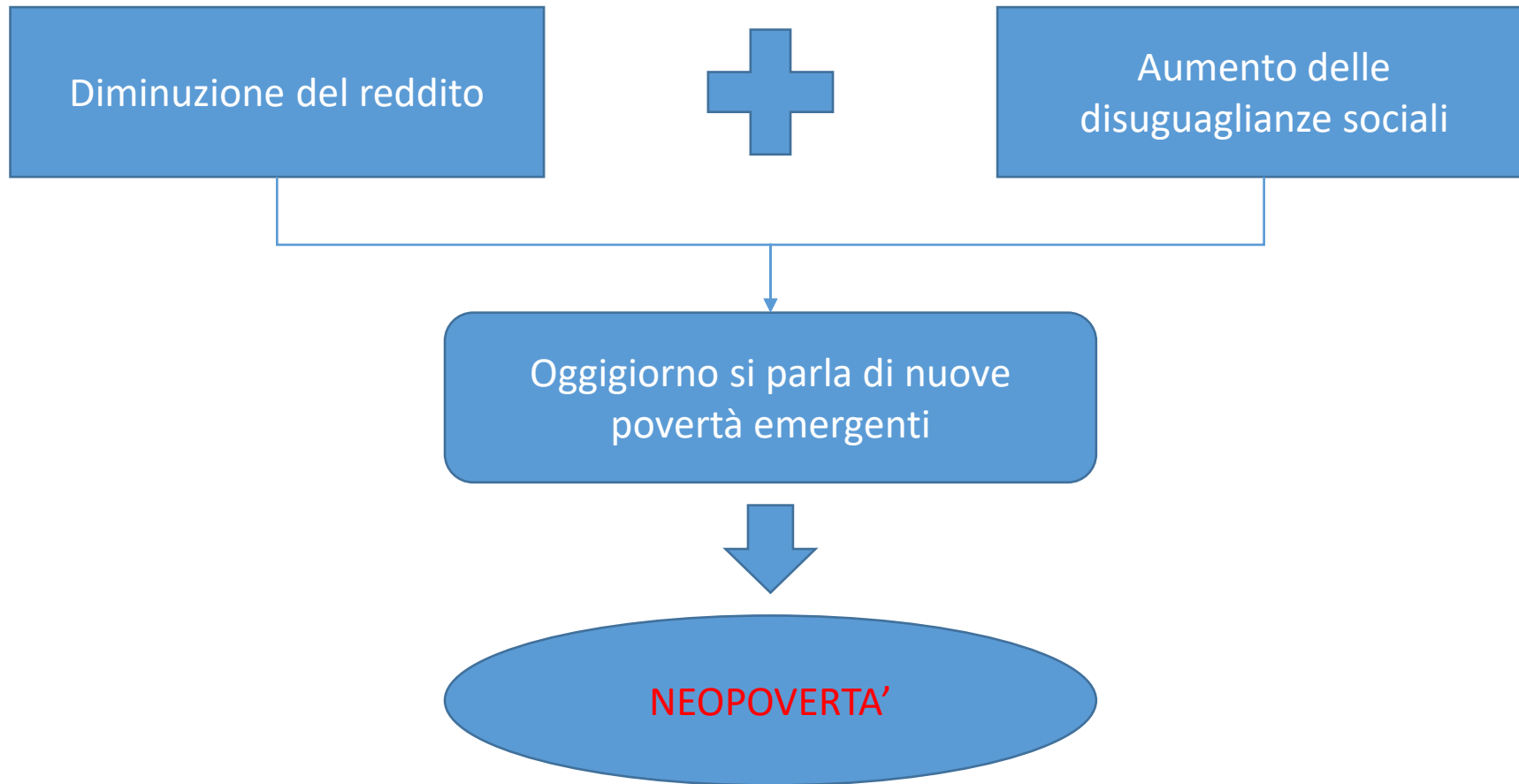
- Nasce nell'immediato dopoguerra
- Rete di sicurezza sociale
- Sussidio di disoccupazione
- Contributo inferiore al salario minimo

Nonostante tutti gli sforzi, lo Stato sembra non essere in grado di raggiungere obiettivi di Welfare uguali per tutti i cittadini e la crisi della società attuale ha portato alla nascita di...



**NUOVE POVERTA'**

Si definiscono poveri coloro che non sono in grado di soddisfare, in maniera adeguata, i bisogni che sono ritenuti essenziali nella società in cui vivono.



# «le neopovertà»

- Neopovertà nel settore minorile: crisi della comunicazione generazionale, crisi della famiglia come soggetto di educazione e socializzazione
- Neopovertà nel settore anziani: povertà materiali (basse pensioni) e povertà morali (solitudine, isolamento, bisogno di aiuto domestico, carenza assistenza sanitaria)
- Neopovertà nel settore dell'handicap: esclusione per circostanze sociali o barriere istituzionali (incapacità di usare le risorse disponibili, basso reddito)

# «le neopovertà»

- Neopovertà nel settore dei senza fissa dimora: non più «barboni per scelta», ma perché senza lavoro e senza casa.
- Neopovertà degli extracomunitari: fenomeno in diffusione su tutto il territorio.

Nei confronti di queste povertà, lo Stato, tramite gli Enti locali territoriali, attua interventi di sussistenza finalizzati a contenere situazioni particolari senza, però, attuare interventi di recupero e prevenzione!

Sussistenza: assistenzialismo, aiuto economico, che viene dato alle persone meno abbienti.

Assistenzialismo: il termine è spesso usato in senso negativo per indicare i fenomeni degenerativi della politica redistributiva e di sostegno ai redditi promossi dallo stato sociale.



# Le figure professionali

Nei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali e socio-educativi hanno come obiettivo quello di aiutare le persone che presentano un bisogno.

## Operatori sociali

Professionisti che lavorano ed intervengono nel sociale

- Assistente sociale
- Educatore professionale
- Operatore pedagogico
- Educatore di asilo nido o comunità infantili
- Psicologo
- Assistente domiciliare
- Animatore socio-culturale
- Pedagogista

# Operatore sociale

- Professionista che sa usare tecniche e metodi specifici di intervento
- Saper gestire le risorse del territorio
- Saper lavorare con discrezione e professionalità

Sviluppano competenze nel campo delle politiche sociali finalizzate a:

- Prevenire i disagio e sensibilizzare i cittadini
- Aiutare le persone a rischio di emarginazione e di deprivazione economica e sociale
- Programmare ed organizzare i servizi secondo il territorio
- Saper organizzare le risorse finalizzate all'attuazione del processo di aiuto

# L' assistente sociale

Operatore con laurea in servizio sociale (O.D.U. n°341 del 19/11/90), svolge la sua professione:

- Presso amministrazioni pubbliche (comuni, ASL, Min. Grazia e Giustizia)
- Presso organizzazioni no profit come libero professionista
- Istituzione basilare nel Welfare State
- Ha il compito di valorizzare le risorse umane e del territorio
- Usa strumenti come il colloquio, l'intervista e la ricerca sociale
- Il suo obiettivo è la prevenzione (intervento globale sui bisogni della persona)

Assistente sociale

Attraverso le metodologie tecnico-operative svolge il suo intervento professionale in tre grandi aree

Riparativo-curativa



Persone in situazione di rischio o con particolari patologie sociali (disturbi psichici, tossicodipendenze ecc.) per sviluppare l'autonomia personale dell'utente

Organizzativa e gestionale



Finalizzata al controllo e scelta delle risorse disponibili per i bisogni dell'utente

Promozionale e preventiva

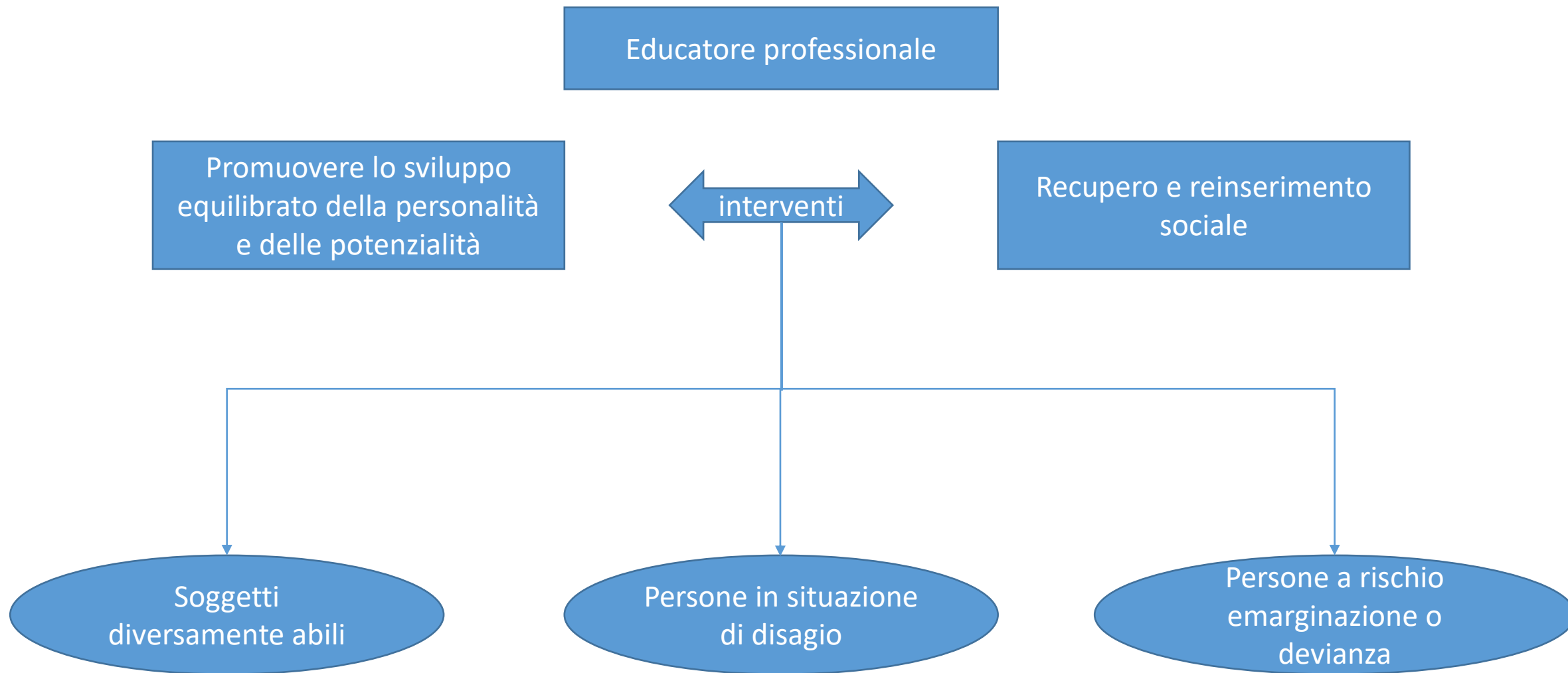


Con lo scopo di reperire le risorse sociali e modificare il comportamento dell'utente

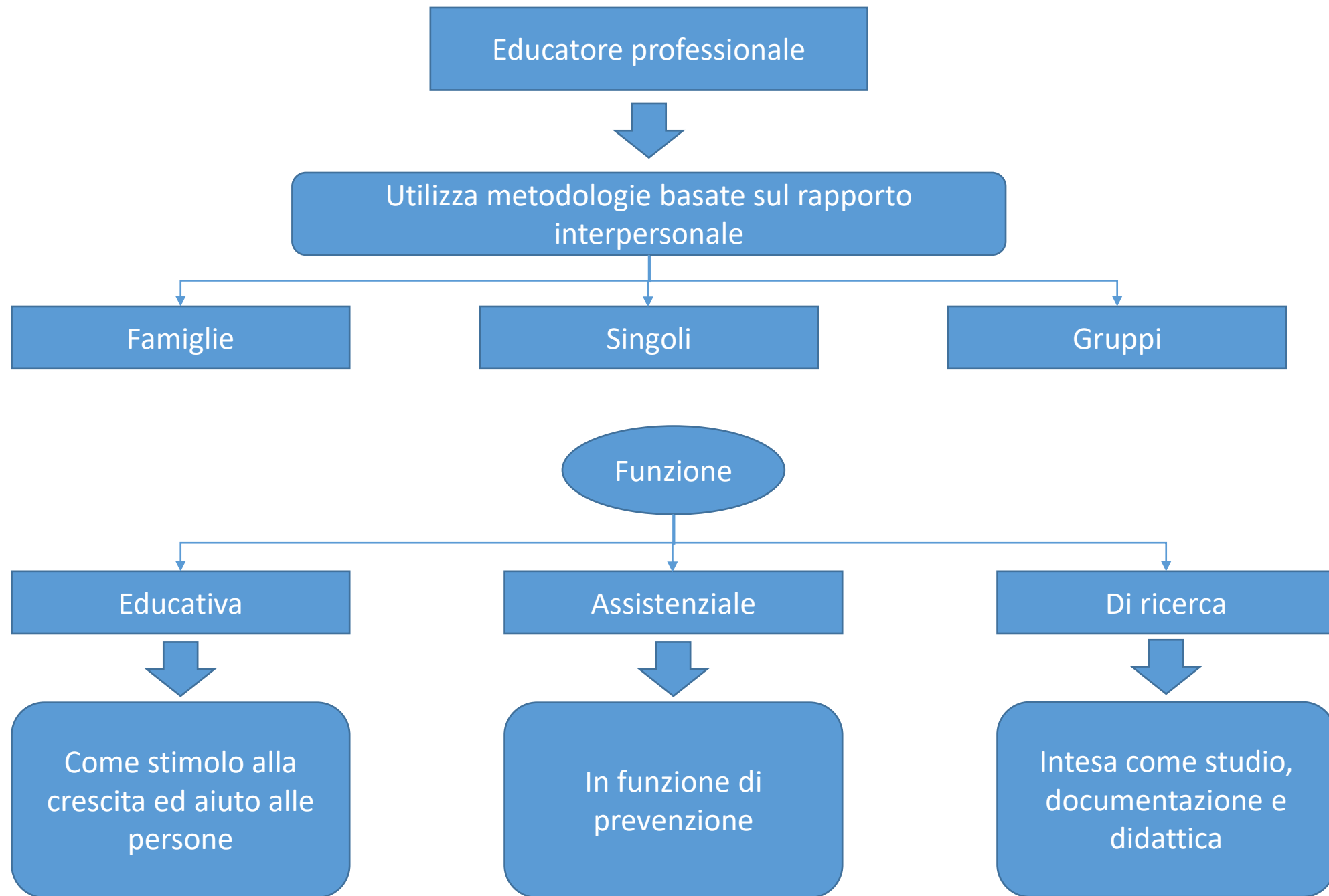
# Educatore professionale

Figura professionale istituita con l'SSN L.833/1978

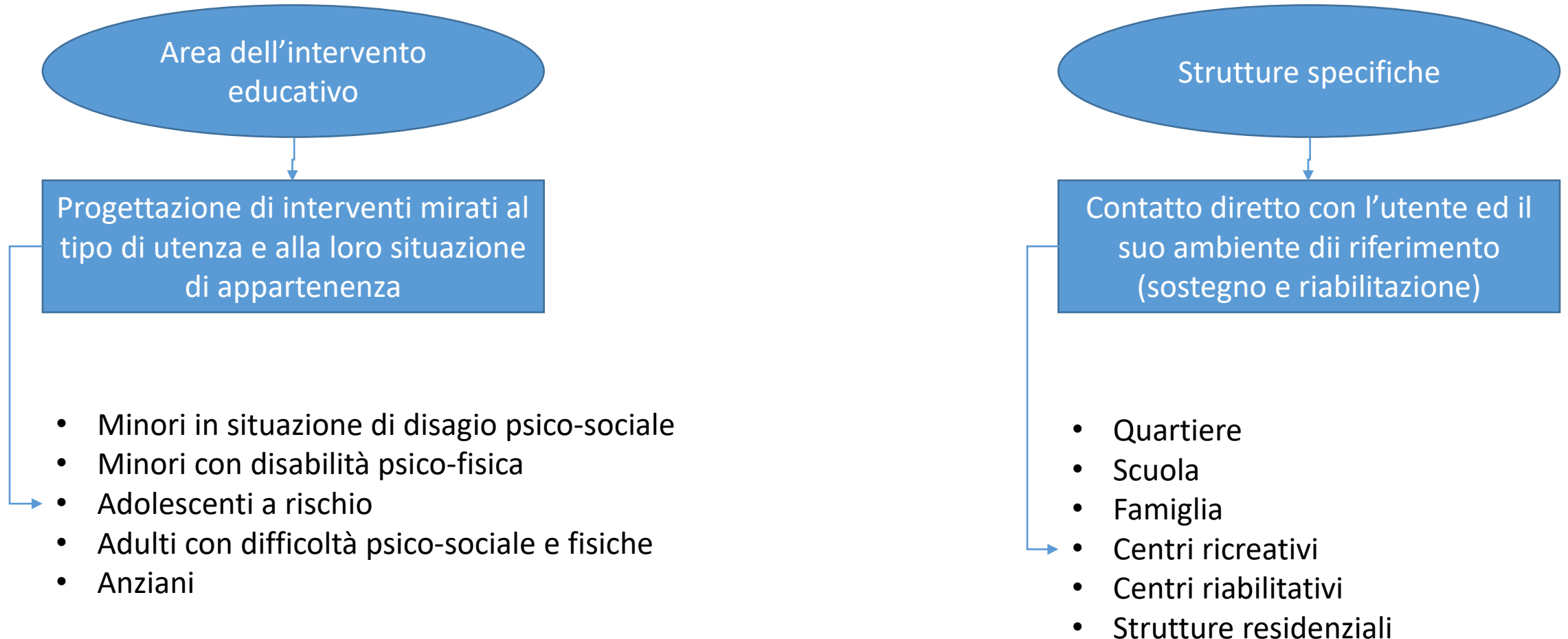
- Figura di collegamento tra i tecnici coinvolti nei progetti di tipo riabilitativo (neuropsichiatra, assistente sociale, ecc...)
- Svolge mansioni di tipo sanitario e di tipo sociale
- È a stretto contatto con l'utente
- Laurea in Educatore Professionale
- Capace di progettare interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà



Disagio non più come fatto biologico (che dipende esclusivamente dal soggetto), ma legato al contesto sociale. Il territorio inteso come luogo di occasioni che favorisce lo sviluppo sociale e partecipativo del soggetto



# Aree di intervento dell'educatore professionale





# Animatore socio-culturale

Figura professionale che lavora con soggetti di diversa età ed ha il ruolo di progettare e gestire le attività di animazione

- Laurea in Scienze dell'educazione indirizzo educatore professionale extrascolastico
- Corsi professionali regionali per animatore sociale o socio-culturale
- Generalmente è un libero professionista con rapporto di collaborazione
- Lavora presso Enti Pubblici, privati, Istituzioni, Associazioni, centri sociali...
- Lavora in diversi contesti e con diverse tipologie di utenza (età, razza, sesso, estrazione socio-culturale, ecc...)

# Competenze dell'animatore socio-culturale

Conoscere  
Tecniche

Di comunicazione dei gruppi e delle dinamiche psico-sociali

Professionali d animazione finalizzate a favorire processi di aggregazione, integrazione, socializzazione delle persone e valorizzazione delle risorse del territorio

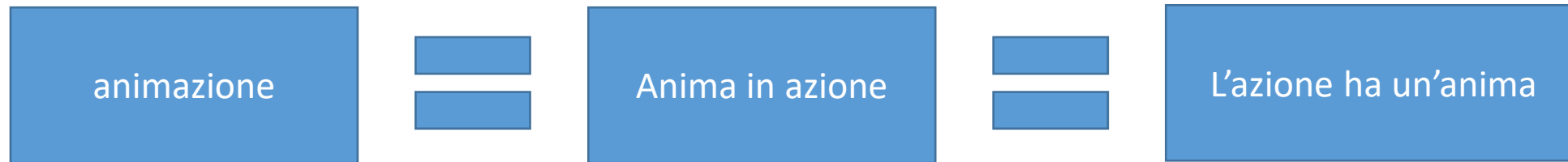
Essere in  
grado  
Di

Progettare e gestire in modo qualificato attività di animazione, ludiche, eventi, laboratori creativi

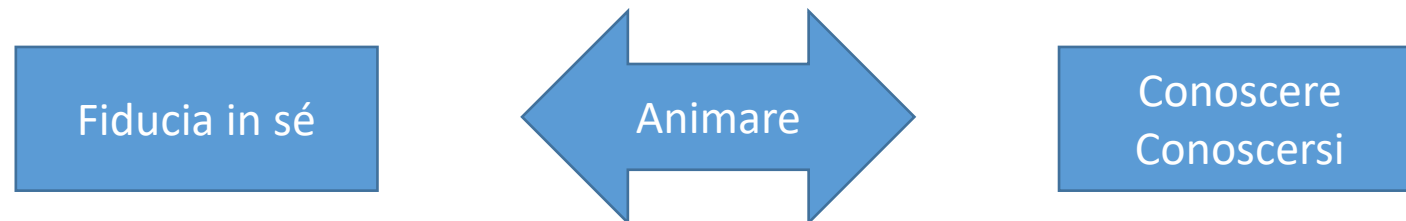
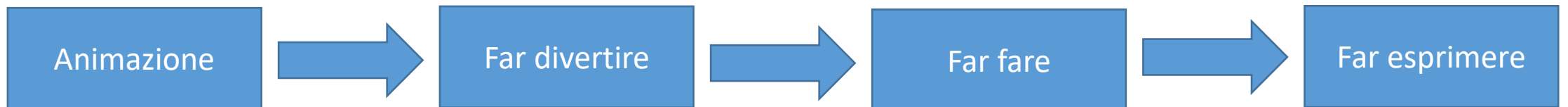
Progettare momenti extra rispetto a quelli previsti all'interno delle normali progettazioni

Saper comunicare con tutte le persone coinvolte nei processi di animazione

L'animatore socio-culturale raggiunge la persona nel suo contesto sociale, la coinvolge e la rende protagonista, perché possa esprimere le sue capacità e attitudini



L'animazione è una pratica di cambiamento e promuove il passaggio da uno stato ad un altro diverso dal precedente



Il metodo usato durante l'animazione dipende dal:

1. Tipo di utenza
2. Tipo di intervento
  - Occasionale
  - Periodico
  - straordinario



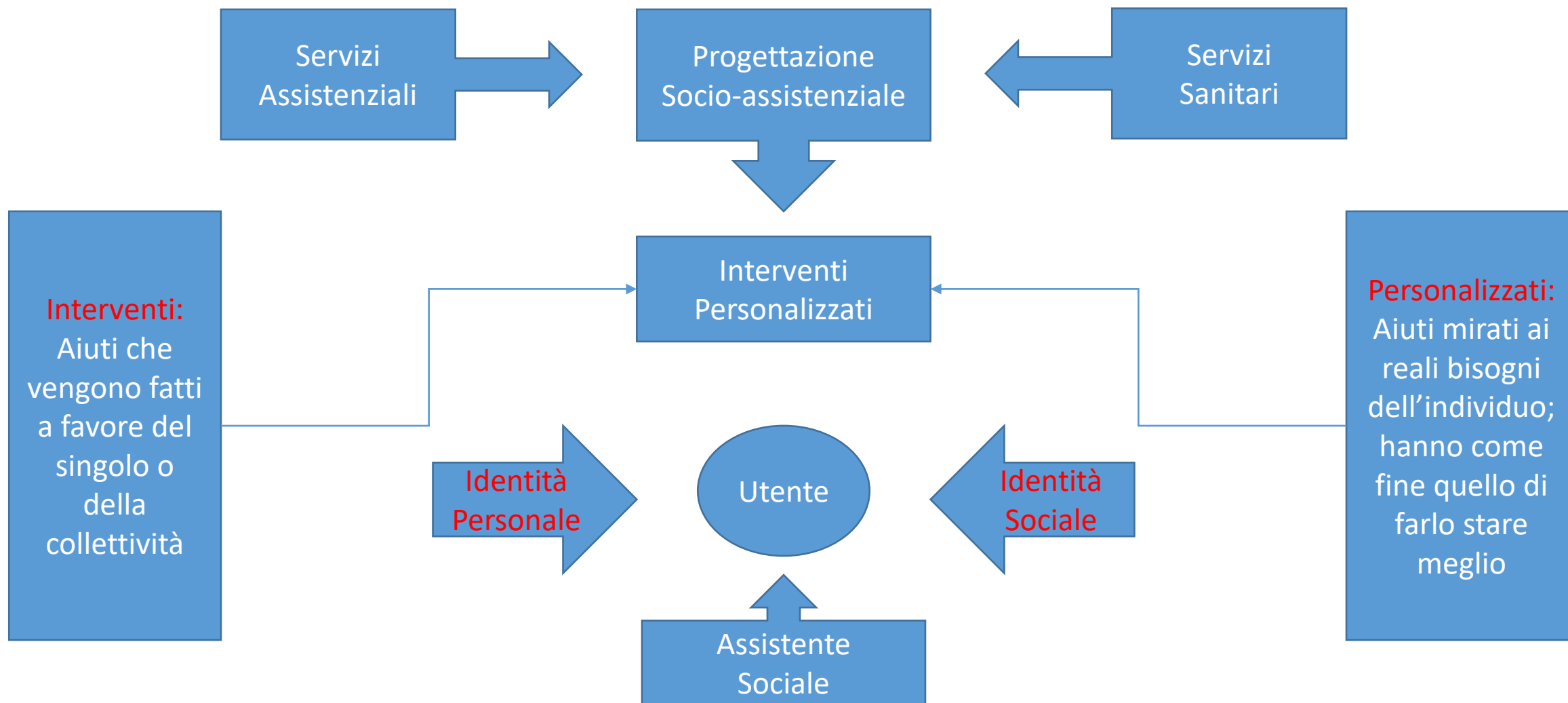
# Le funzioni dell'animazione possono coinvolgere tre aree di intervento

- Agio: integrazione, aggregazione, partecipazione, cooperazione, educazione.
- Rischio: prevenzione con riduzione delle cause di disagio.
- Disagio: terapia, riabilitazione, cura del disagio, integrazione delle persone emarginate

L'azione dell'animatore riguarda prevalentemente l'area **dell'agio**, il benessere e la normalità!

Si rivolge agli utenti in situazione di **disagio**, purché si riscontri in questi la minima capacità di interagire con gli altri

# L'importanza del lavoro per progetti nei servizi socio sanitari

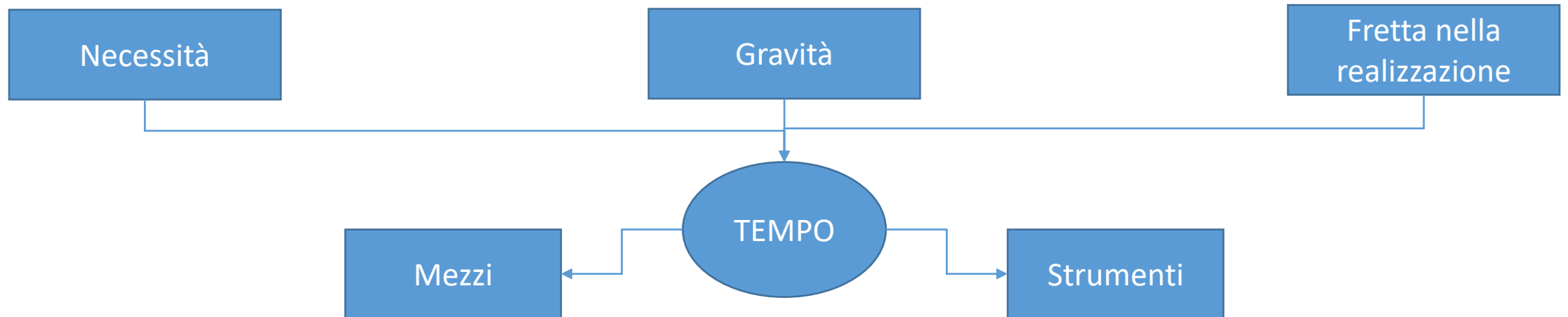


# L'assistente sociale, nella stesura di un progetto deve analizzare:

- La situazione personale, familiare ed economica dell'individuo
- I servizi e le caratteristiche del territorio
- Le problematiche rilevate
- Le soluzioni alternative
- Tempi
- Obiettivi
- Attività finalizzate

# La variabile TEMPO e la sua importanza

Qualsiasi tipo di progettazione si basa su un periodo di tempo prestabilito e ben definito, ad eccezione delle terapie psicologiche.



- Tempi brevi-campo sanitario-eliminazione dei sintomi (dipendenza fisica da droga)
- Tempi lunghi-campo sanitario-ascolto aspetti secondari e marginali (cura della psiche per eliminazione dipendenza)
- Tempi lunghi-terapia familiare.

I servizi per anziani non utilizzano criteri di *temporalità* per la realizzazione degli obiettivi e l'intervento assume la caratteristica di una *lungodegenza*



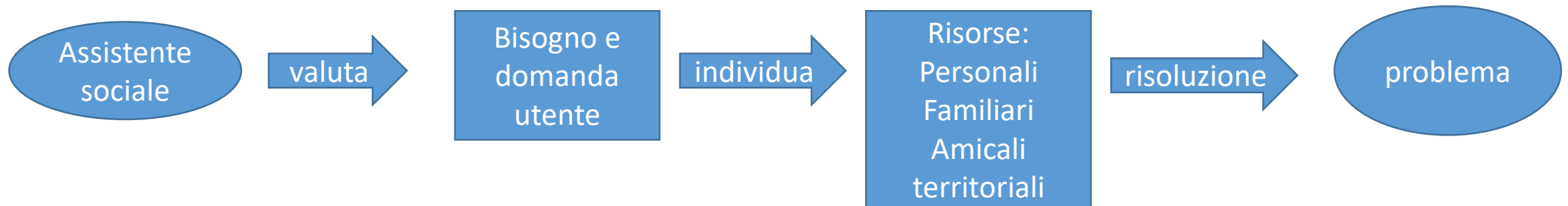
# Salute

*«stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia.»(OMS 1946)*

- Salute intesa come promozione del benessere e lo sviluppo delle capacità personali, tenendo conto delle diverse caratteristiche di ciascuno.
- le varie figure professionali basano il loro operato sulle conoscenze (SAPERE), competenze (SAPER FARE), abilità (SAPER ESSERE).
- Le figure professionali in ambito socio sanitario sono molteplici, ognuna presenta uno **specifico professionale** (caratteristica tipica della professione) ovvero la capacità di svolgere compiti specifici

# Presenza in carico dell'utente

assumere su di sé la responsabilità di programmare e gestire un intervento in modo intenzionale e strategico, utilizzando strumenti e risorse per risolvere il problema e superare gli ostacoli che l'utente da solo non è in grado di gestire.



L'assistente sociale, avvalendosi del colloquio professionale e della visita domiciliare, tappe essenziali per la presa in carico, procede ad una accurata raccolta delle informazioni che riguardano l'utente e la sua rete sociale (anamnesi)

**Anamnesi: In medicina, la raccolta particolareggiata delle notizie che riguardano il paziente.**